SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC80000R: ISTITUTO COMPRENSIVO"L.CAETANI"

Scuole associate al codice principale:
LTAA80000L: ISTITUTO COMPRENSIVO"L.CAETANI"
LTAA80001N: ALESSANDRO MARCUCCI
LTAA80002P: ANTONIO BELLARDINI
LTAA80003Q: 17 RUBBIA
LTAA80004R: FRAZ. PRATO CESARINO
LTAA80005T: DOTT.A.LEONARDI
LTAA80006V: CERCIABELLA
LTEE80001V: ANTONIO BELLARDINI
LTEE80002X: AUGUSTO IMPERIALI
LTEE800031: DUILIO CAMBELLOTTI
LTEE800042: ISOLABELLA
LTEE800053: CERCIABELLA
LTEE800064: PRATO CESARINO
LTMM80001T: SCUOLA MEDIA "CAETANI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati snocciolati nelle aree di forza e debolezza disegnano uno scenario leggermente superiore agli indicatori del livello tre ma inferiori al cinque, soprattutto a causa della bassa percentuale di alunni collocati nelle fasce alte, in particolare nella Secondaria di I grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti complessivi collocano inequivocabilmente la Scuola nella fascia tre. Sia a livello di risultati

grezzi che di dati comparati sono emerse difficoltà che una seria autovalutazione deve porre al centro dell'analisi, in funzione di future azioni di miglioramento concrete ed efficaci

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, come declinato in maniera efficace dal curricolo trasversale di ed. civica. Adotta criteri di valutazione comuni alla Primaria e Secondaria per l'assegnazione del giudizio del comportamento. Valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa, la capacità di autovalutarsi e di comprendere i propri processi di apprendimento, in chiave metacognitiva. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è in linea con le valutazioni disciplinari.

Punti di debolezza

Soprattutto alla Secondaria di I grado e, in stretta correlazione con background particolarmente fragili, risulta ancora difficile l'acquisizione piena delle competenze chiave di cittadinanza, nonostante le importanti iniziative svolte all'interno del curricolo trasversale di ed. civica.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

A livello di competenze multilinguistica e logico-matematica è necessario impostare azioni di miglioramento concrete ed efficaci

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Emerge con chiarezza la necessità di dotarsi di un sistema di monitoraggio strutturato e permanente.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione quattro tiene conto delle note positive elencate nel box di sinistra, che porterebbe a una valutazione superiore, ma sconta le difficoltà rinvenute nell'altro box. Un aumento del personale di ruolo porterebbe immediatamente a un miglioramento dell'autovalutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese.	Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più elevate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare e rinnovare i curricoli delle discipline e quelli trasversali, nell'ottica di una progettazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Riqualificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione metodologico-didattica.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare e rendere strutturali i corsi extrascolastici di recupero e potenziamento.
4. Continuita' e orientamento
   Rafforzare la Continuità verticale e lo scambio di informazioni tra i docenti in uscita e quelli in entrata.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione continua dei docenti sull'innovazione metodologico-didattica e la progettazione e valutazione per competenze
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nella definizione di piani e strategie per il recupero e potenziamento delle competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.	Ridurre la varianza nelle classi e tra le classi nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese, rispetto ai benchmark di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare e rinnovare i curricoli delle discipline e quelli trasversali, nell'ottica di una progettazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Riqualificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione metodologico-didattica.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare e rendere strutturali i corsi extrascolastici di recupero e potenziamento.
4. Continuita' e orientamento
   Rafforzare la Continuità verticale e lo scambio di informazioni tra i docenti in uscita e quelli in entrata.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione continua dei docenti sull'innovazione metodologico-didattica e la progettazione e valutazione per competenze
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nella definizione di piani e strategie per il recupero e potenziamento delle competenze.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle valutazioni finali, degli esami di Stato e delle prove standardizzate nazionali hanno evidenziato la necessità stringente di rivedere i curricoli e rafforzare la didattica disciplinare e trasversale, attraverso approcci che pongano il discente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, nell'ottica metacognitiva dell'autovalutazione e dell'autoefficacia.